



ACCOGLIENZA



- Accoglienza
- Missione
- Internazionalità



Dallo statuto leggiamo: Art. 1

L'AMI ...è composta da laici, diaconi, presbiteri che docili all'azione dello Spirito Santo intendono vivere una medesima vocazione missionaria in fraterna complementarità, mettendosi a servizio della Chiesa locale per contribuire all'annuncio del Vangelo sia nei paesi dove gli uomini ancora non conoscono Cristo, sia nei Paesi dove è richiesta una nuova evangelizzazione



Dallo statuto leggiamo:
Art. 2

Compito dell'AMI è testimoniare il Vangelo ai più poveri,
alle frontiere della povertà che attraversano al loro
interno sia le società sviluppate sia quelle in via di
sviluppo, rivolgendosi agli ultimi



A tale scopo l'AMI intende:

Dallo statuto leggiamo:
Art. 2

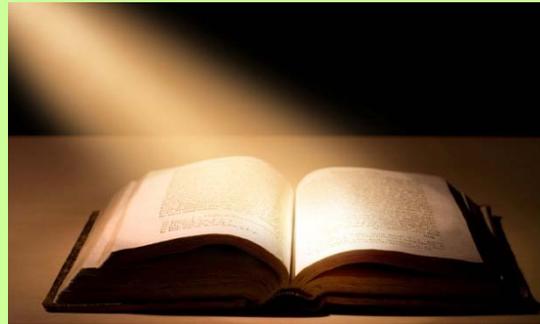
- a) ...
- b) ...
- c) Formare missionari che, in gruppo o singolarmente, si inseriscano con uno stile di fraterna condivisione, in progetti di promozione umana e sviluppo, ACCOGLIENZA, etc., gestiti dalle Chiese locali, da Enti pubblici o privati, nelle società sviluppate e in via di sviluppo. Ove necessario gestirà piccoli progetti, purché al servizio dei più poveri ed emarginati



Per l'AMI l'accoglienza è una dimensione dell'Amore del Padre

Dalle norme
AMI

Accoglienza è prima di tutto fare spazio in noi alla **Parola** (n. 17)



È un mistero di **reciprocità**. Chi accoglie voi accoglie me, dice Gesù, e chi accoglie me accoglie Colui che mi ha mandato. Accolti dal Padre, diventiamo, per l'azione dello Spirito, capaci di essere per i fratelli quello che Dio è. Accogliendo i fratelli, con cui Cristo si è identificato, diventiamo per loro Provvidenza, tenerezza che si prende cura, Misericordia. Accolti dal Padre, accogliamo Cristo nel fratello e allo stesso tempo diventiamo noi stessi Cristo, accoglienza di Dio per il fratello.

(n.19)

L'accoglienza si traduce in un'abituale disposizione all'ospitalità e **all'attenzione preferenziale per i poveri**, non solo materialmente ma anche spiritualmente



(continua n. 19)

*Il vangelo della carità, infatti, ci stimola non solo alle **opere di misericordia corporale**, per soccorrere le povertà materiali dei nostri fratelli, ma anche alle **opere di misericordia spirituale**, per rispondere alle povertà umane più profonde e radicali... Espressioni concrete di tali opere possono essere, ad esempio, l'aiuto dato a chi ricerca la verità e a chi ha bisogno di riscoprire il senso di Dio e del suo amore e con ciò anche il senso del peccato, la presentazione di valori autentici a chi li ha smarriti, la vicinanza e la condivisione con chi soffre di solitudine e di angoscia.*

Vediamo nel Vangelo la delicatezza, il rispetto, la tenerezza, l'umiltà, l'attenzione del cuore di Gesù che attende ogni persona, la previene, l'incoraggia nel rapporto con lui.



Gesù non allontana mai con la sua perfezione, ma attira, dà l'impressione anche alle persone più povere, umiliate, moralmente misere, di essere lì solo per loro, a loro disposizione. Accogliere è saper ascoltare, valorizzare ogni persona nella sua irripetibile unicità.

Accogliere è amare il Padre in ogni suo figlio e amare il Creatore in ogni sua creatura: **mettersi al servizio di ogni vita** perché possa esprimersi il più compiutamente possibile nel progetto di amore personale che Dio ha per ciascuno.



23. L'accoglienza non s'impovvisa...



è frutto di un impegno forte e costante di
autoformazione e sostegno reciproco
all'interno della Famiglia.



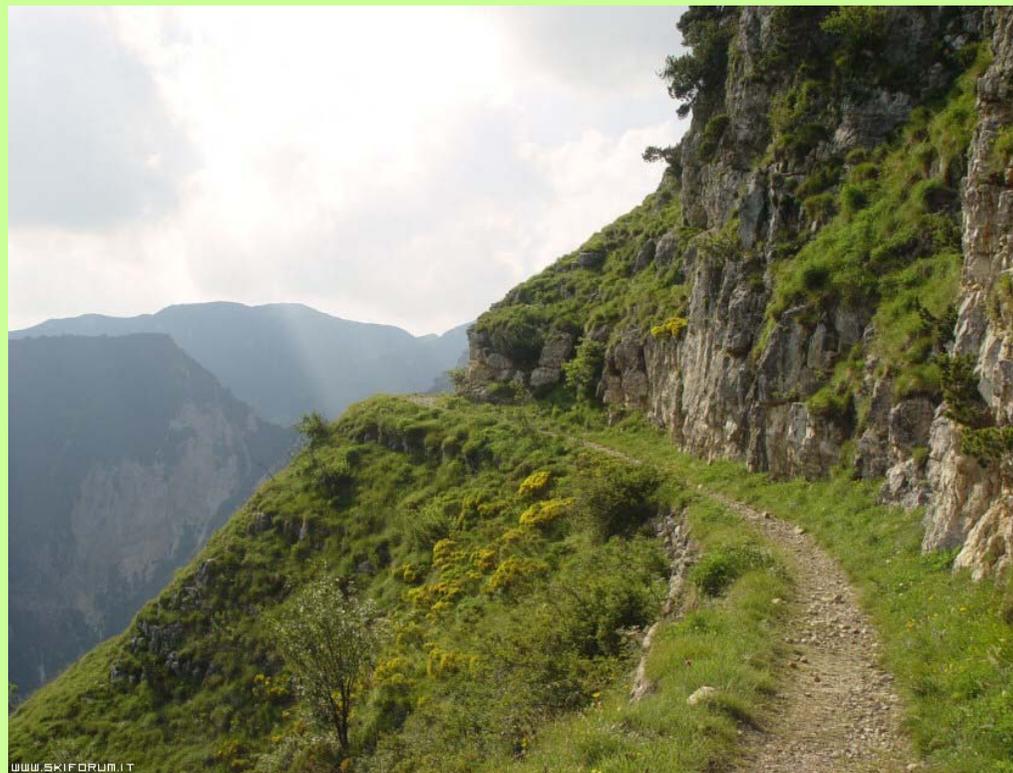
Ci aiuta la consapevolezza che non si tratta di scegliere tra la propria felicità e quella altrui, perché non si può essere felici da soli.



(n.24) Nel processo dell'accoglienza a tutto campo [...] possiamo sottolineare alcune tappe:

- ACCETTAZIONE DI NOI STESSI: coltivare un atteggiamento di sano realismo [...] misurare ciò che è possibile, nel momento in cui è possibile, ma nello stesso tempo non far inquinare dall'egoismo le cose belle che non sono ne' facili ne' diventano doni di amore per se e per gli altri senza sacrifici personali

- ASCOLTO E DIALOGO: dialogo aperto, franco, cordiale, anche se a volte sofferto. Parlare delle tensioni le sdrammatizza, solo una spiegazione fiduciosa e sincera chiarisce i malintesi



- **RISPETTO**: saper partire sempre dal punto in cui si trova la persona da accogliere, individuare il passo successivo che può compiere, proporre un itinerario.



-l'accoglienza della diversità dell'altro comporta la **VOLONTÀ DI CAMMINARE INSIEME** (chi vuol fare una cosa trova un mezzo, chi non la vuole fare trova una scusa)





Impariamo l'accoglienza da Gesù, mite e umile di cuore



MISSIONE



- Accoglienza
- Missione
- Internazionalità

(n. 25) dare una **DIMENSIONE MISSIONARIA** alla mia vita

sempre e ovunque

servendo la persona e la società

a partire dai **POVERI**



*da Vita missionaria e
Campi di apostolato
(Norme del Gruppo
apostolico)*



Sull'esempio di Aquila e Priscilla

Coniugi e genitori cristiani in virtù del
sacramento del Matrimonio



Compito educativo dei figli:
educiamo i nostri figli al
servizio degli altri, alla
mondialità e all'accoglienza di
persone di altre razze e culture
coltivando un ' autentica
coscienza missionaria



siamo una Chiesa chiamata ad
USCIRE DA SE STESSA (n. 26)

“Le relazioni sono segnate da una fraternità reale, non solo proclamata a parole. Siamo una società che ha dimenticato l’esperienza del piangere, del patire con. La **GLOBALIZZAZIONE DELL’INDIFFERENZA** ci ha tolto la capacità di piangere”

Dal discorso del Papa in visita a Lampedusa

“Aperti alle sorprese di Dio...lo Spirito Santo ci fa vedere l’orizzonte e ci spinge fino alle periferie esistenziali”

Dall’omelia di Pentecoste con i movimenti ecclesiali



(dalle Norme F F)

Vita missionaria

Come la Chiesa e, in essa, anche noi siamo chiamate ad andare, a uscire da noi stesse in un incessante movimento verso il mondo per essere segno, strumento, presenza dell'amore e della salvezza di Dio

preghiera:

la parola di Dio lampada ai mie passi



scelta dell'ambito

Ad gentes e/o

Nuova

evangelizzazione



**complementarietà
con gli altri membri**

MISSIONARI (n. 28)

della casa



della via, della strada,
dei sentieri

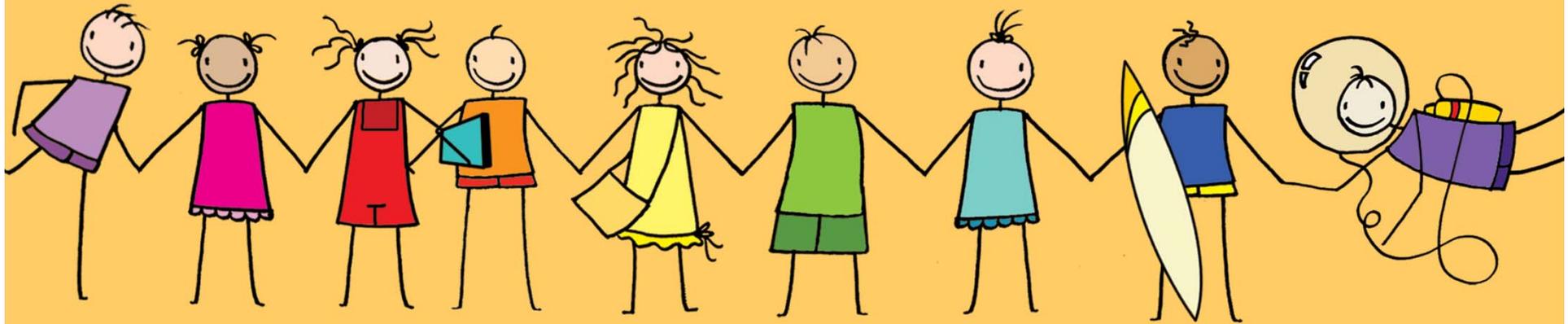


MISSIONE AD GENTES e NUOVA EVANGELIZZAZIONE

fatta nel proprio paese e all'estero
nei paesi industrializzati e in via di sviluppo

TUTTI chiamati a questo:

fraternità femminile e maschile , gruppi apostolici,
membri ausiliari, gima



(n. 29) Al di là degli stadi e stati di vita, inoltre, nello stesso gruppo di consacrati laici/sacerdoti o sposi, si potrà manifestare la chiamata o per la nuova evangelizzazione o per la missione “ad gentes”.

L'AMI è una famiglia specificamente missionaria

(n. 25- 26) Chiamati a dare alla nostra vita in virtù del Battesimo una dimensione missionaria servendo la persona e la società a partire dai più poveri per realizzare la vocazione comune al popolo di Dio : la chiamata alla santità



Nella concretezza della vita :COME?

*Campi di apostolato
ambiti comunitari*

1) Formazione



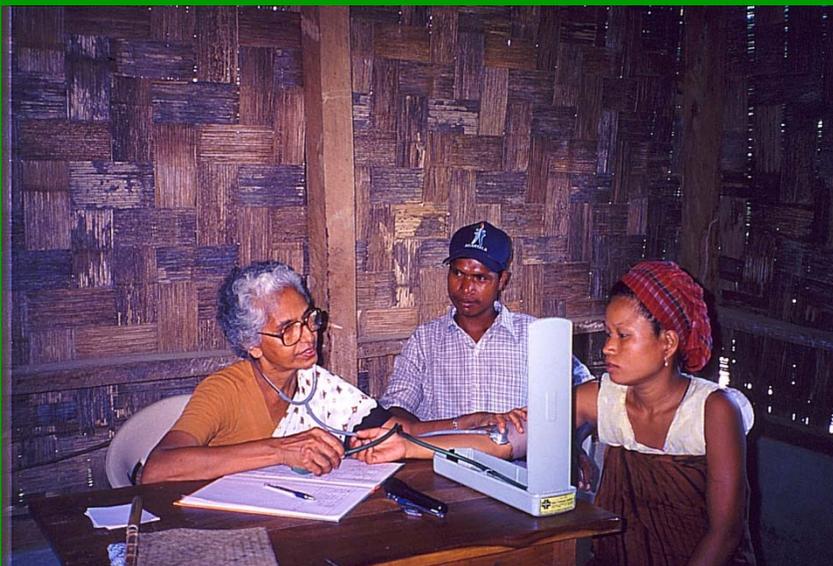
2) Animazione e cooperazione missionaria: in diocesi, in parrocchia.
Educazione allo sviluppo e alla solidarietà alla pace e alla giustizia tra i
popoli (scuole parrocchie, centri giovanili)

3) testimonianza di uno stile di vita sobrio e di condivisione



4) promozione della internazionalità attraverso la cultura del dialogo

5) Missione ad gentes e Nuova evangelizzazione



- Progetti socio-sanitari che servano i poveri e gli emarginati
- Progetti di accoglienza in collaborazione con le Chiese locali o enti pubblici o eccezionalmente gestiti dall'AMI.



Ambiti personali di apostolato

- (n. 321) Ogni membro dell'AMI è chiamato ad una vocazione specificatamente missionaria sia che viva nella missione ad gentes sia nella nuova evangelizzazione

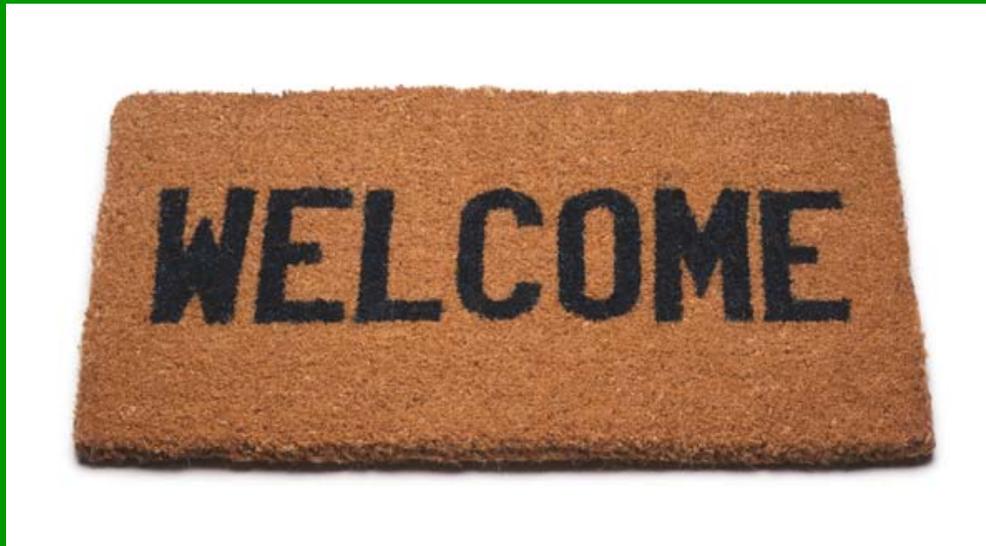


Mettendo in gioco tutte le proprie doti e la propria professionalità



*da Vita missionaria e
Campi di apostolato
(Norme del Gruppo
apostolico)*

- **Famiglia**
- **Lavoro**
- **Pregiera**
- **Ospitalità**
- **Apostolato verso altre coppie specie quelle in difficoltà**
- **Catechesi familiare e parrocchiale**
- **Lavoro con bambini diversamente abili, rifugiati**



*da Vita missionaria e
Campi di apostolato
(Norme del Gruppo
apostolico)*



Disponibilità al servizio
dell'evangelizzazione e della missione ad
gentes anche per brevi periodi
Impegno diretto in luoghi di missione

Favorire la missione ad gentes delle
coppie disponibili in grado di aderire
a questa chiamata
Costituire unità missionarie formate
da membri Ami appartenenti a
diverse fraternità e gruppi famiglia



NUOVA EVANGELIZZAZIONE



- Lavoro
- Animazione missionaria e sensibilizzazione su educazione allo sviluppo e mondialità
- Inserimento in progetti di promozione umana sviluppo e accoglienza
- Inserimento a servizio diretto della Chiesa (centri di pastorale, commissioni formazione di leader)



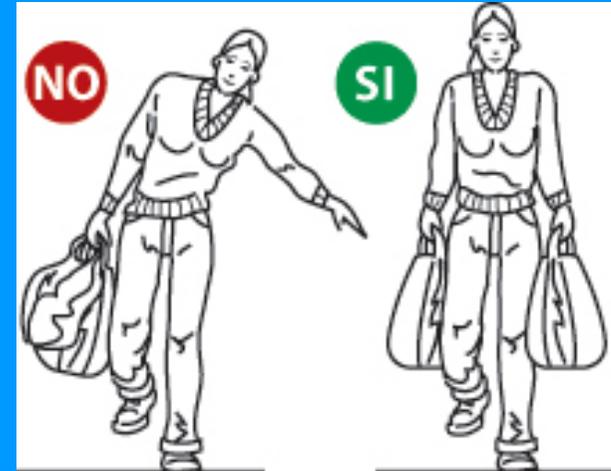
Dalle Norme FF - Campi apostolato

MISSIONE AD GENTES



Progetti sociosanitari gestiti
in collaborazione con la
Chiesa locale o dall'Ami





COMPLEMENTARIETÀ RECIPROCIETÀ

1. Complementarietà e reciprocità fra diversi stadi e stati di vita in un'unica famiglia spirituale
2. Complementarietà e reciprocità nella missione a tutto campo, ad intra e ad extra fra nuova evangelizzazione e missione "ad gentes"
3. Complementarietà e reciprocità fra servizio della carità e servizio della verità fra dialogo e annuncio

(n.27)